

“Via Attolini da Agesp Energia”. Il Pd di Busto Arsizio sollecita un sindaco silenzioso

Pubblicato: Giovedì 12 Ottobre 2023



«Nonostante siano passati diversi giorni dal grave gesto compiuto via social da **Francesco Attolini**, l'unica presa di posizione é arrivata dal suo partito (Fdi) che gli ha prontamente revocato tutti gli incarichi politici affidati». Il **Pd di Busto Arsizio**, attraverso il **segretario Paolo Pedotti**, non vuole soprassedere sulla vicenda della foto di Hitler postata dall'amministratore unico di Agesp Energia, membro del partito del sindaco **Emanuele Antonelli**, sui social nei giorni scorsi. Foto che ha difeso in maniera curiosa in questo articolo.

«Attolini – sottolineano dalla sede di viale Repubblica – al contrario ha palesato la volontà di non dimettersi dall'incarico di amministratore unico adducendo motivazioni incomprensibili con il contenuto della nostra richiesta: chi agisce male (e nulla c'entrano le qualità della persona) deve assumersi le sue responsabilità».

Il Pd definisce «inquietante» il silenzio sul fronte comunale: «**Il sindaco Antonelli sembra non essere in grado di gestire la situazione**. Ad oggi non è arrivata né una presa di posizione né è partito l'iter per la revoca dell'incarico».

Il Pd bustese sostiene che l'eco mediatica della notizia «ha raggiunto per la sua gravità una portata nazionale, ma questa amministrazione permette ad Attolini di rimanere a capo di una società che ricordiamo è interamente pubblica».

La richiesta, quindi, è che «il sindaco intervenga immediatamente per mezzo della partecipata Agesp Spa per ottenere la convocazione urgente di un'assemblea avente per odg la votazione per la revoca dell'amministratore unico di Agesp Energia Francesco Attolini. Come a maggio 2023 il Comune di Busto Arsizio e il Socio Unico Agesp SPA hanno indicato come candidato prescelto proprio Francesco Attolini allo stesso modo oggi devono revocarlo».

I Dem chiedono coerenza con le azioni già messe in in atto a livello politico da FdI: «Anche l'amministrazione di Busto e il gruppo Agesp non possono chiudere gli occhi». Una vicenda che, certamente, imbarazza in un momento delicato come quello del [passaggio del 70% delle quote della società ad Acinque](#).

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it